



ISTITUTO COMPRENSIVO
FRATTAMAGGIORE 2 - I.C. CAPASSO-MAZZINI
AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Mazzini, 77 - 80027 Frattamaggiore (Na)
Tel./Fax 0818351753 -

COD.MEC. NAIC8GE00A - COD. FISC. 95215880634

Sito Web: www.iccapassomazzini.gov.it

E-Mail: naic8ge00a@istruzione.it - PEC: naic8ge00a@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo
sociale europeo

Prot.n° 2577/2.2.h

Frattamaggiore, 31.08.2020

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

DELL' I.C. CAPASSO-MAZZINI FRATTAMAGGIORE 2

**Regolamento per tutto il personale addetto alle attività svolte nell'Istituto Capasso-Mazzini
valide durante l'emergenza sanitaria Covid-19 correlata**

Scopo

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini e/o adulti con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale.

Premessa

La riapertura della scuola pone, dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale delle decisioni di riapertura scolastica non è se la scuola debba riaprire o meno, ma piuttosto come procedere con una riapertura scolastica più sicura attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sui bambini, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari.

Per controllare/mitigare questa possibilità faremo riferimento ad alcune misure di prevenzione in documenti formali e tecnici del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione, che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

Va sottolineato che tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. Pertanto, in una prospettiva di probabile circolazione del virus, sarà necessario sviluppare una strategia tra Scuola e famiglia di risposta ad eventuali casi sospetti e confermati che ci si aspetta possano avvenire in ambito scolastico o che abbiano ripercussioni su di esso. Anche la strategia di risposta a eventuali casi e focolai in ambito scolastico sarà strettamente correlata alla situazione epidemiologica. Le attuali strategie di contenimento sono basate sulle conoscenze scientifiche disponibili.

Il presente documento vuole pertanto fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico dell'Istituto Capasso-Mazzini di Frattamaggiore che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Regolamento

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea oltre i 37,5° o di altri sintomi compatibili con Covid-19 e di informare il proprio medico di famiglia, oltre a comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico, così come previsto dal protocollo INAIL denominato **“Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020”** e sue successive modifiche ed integrazioni, del quale tutti i docenti sono tenuti a prendere visione. Nel caso in cui un lavoratore (e/o un alunno) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, lo stesso deve restare a casa ed informare il proprio Medico di famiglia, comunicando l'assenza scolastica per motivi di salute. Il Medico di Famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione, il quale provvederà all'esecuzione del test attivandosi, contestualmente, per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

2. In tutti i plessi scolastici dell'istituto Capasso-Mazzini è stato istituito il “comitato COVID-19”, che avrà il compito di verificare la corretta applicazione del protocollo di regolamentazione delle misure anti covid-19 stabilite dagli organi di Governo e dall'INAIL, nonché delle procedure scolastiche; gli stessi dovranno interfacciarsi con il RSPP ed il Medico Competente per segnalare eventuali necessità di modifiche/integrazioni da apportare alle misure di prevenzione e sicurezza adottate dalla Direzione Scolastica. Il personale costituente il Comitato Covid-19 dovrà interfacciarsi anche con il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente. I componenti del comitato Covid-19 per il nostro Istituto Comprensivo sono:

a) **per il plesso centrale: Imbimbo Alfonso, Marchese Salvatore e Pezzella Maria**

b) **per il plesso Mazzini: Ambrico Carla, Gervasio Francesca e Padricelli Emilia**

c) **per la succursale; La Creta Marina e Zinno Angela**

3. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità Sanitarie competente (sintomi compatibili con Covid-19, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.).

4. Nel caso in cui un alunno o adulto presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, il docente che ne viene a conoscenza deve avvisare il referente scolastico componente del comitato per COVID-19. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che, preferibilmente, non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovranno essere dotati di mascherina chirurgica.

5. Nel caso in cui un docente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, è tenuto ad indossare una mascherina chirurgica, ove non già previsto, e, informato tempestivamente il Dirigente Scolastico ovvero il Referente Covid, ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per gli adempimenti consequenziali.

6. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione ASL se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da

intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

7. Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

8. Nelle aule e nei luoghi comuni interni all'edificio scolastico deve essere garantito il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali.

9. Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti e presso i distributori automatici di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori, e comunque per il tempo strettamente necessario.

10. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata rispetto a quanto stabilito ed attuato alla riapertura delle scuole dalla Direzione Scolastica.

11. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.

12. Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.

13. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Fino a nuove disposizioni sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

14. Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.

15. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e quando ~~se~~ le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

16. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni da parte degli alunni dovrà essere costantemente controllato e monitorato dal personale scolastico, anche attraverso percorsi obbligati secondo le norme di sicurezza.

17. Assicurarsi affinché gli alunni **lavino bene le mani ogni volta che vanno al bagno**, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. *In ogni aula e negli spazi comuni* è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

18. Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto **l'uso della mascherina**, sia per il personale scolastico (docenti, personale ATA, ecc.) che per gli alunni dai sei anni in poi.

19. Il materiale didattico di ogni sezione di Scuola dell'Infanzia, non potrà essere passato, per il loro utilizzo, ad altre sezioni. I giochi dell'infanzia dovranno essere igienizzati quotidianamente, e se necessario, più volte al giorno, dal **personale autorizzato e specificamente formato**.

20. Nel caso che, un alunno o un operatore scolastico risultino positivi al SARS-CoV-2 si dovrà effettuare una sanificazione straordinaria della scuola, che va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Si renderà indispensabile sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico

individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento potrà disporre la prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

21. Si raccomanda una accurata igiene delle mani anche attraverso l'utilizzo di soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule ed in ogni altro locale scolastico. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

22. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.

23. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti COVID 19 presente nei plessi.

24. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno alla volta durante le lezioni.



Il Dirigente Scolastico

F.TO Prof.ssa Fernanda Manganelli

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993